



TRIBUNALE DI PADOVA

Prima sezione civile

AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA ex artt. 107 e ss. L.F.

Vendita secondo compendio immobiliare – I° esperimento d'asta

* * *

Giudice Delegato: Dott.ssa Paola Rossi

PROCEDURA: [REDACTED] – Fall. nr. 52/2018 del 16.04.2018

Curatore: Dott.ssa Rafaella Bressan

La sottoscritta dott.ssa Rafaella Bressan, Curatore della procedura n. 52/2018 Visti gli articoli 107/l e seguenti l.f.; vista l'autorizzazione del G.D. Dott.ssa Paola Rossi del 10.06.2026 e del 17.06.2026

PONE IN VENDITA

al miglior offerente, ai sensi degli artt. 107 ss. l.f., i beni immobili di proprietà della procedura qui di seguito riassuntivamente individuati e dettagliatamente descritti nella perizia di stima redatta dall'Arch. Mauro Bassini del 22.05.2026, depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova quale parte integrante e sostanziale del presente bando, alle condizioni sottoindicate.

L'individuazione del soggetto acquirente avrà luogo presso lo studio del Curatore in Via Andrea Brustolon nr. 11 ad Abano Terme (PD), procedendo secondo le regole descritte nel seguente avviso.

Trattasi dei seguenti beni immobili, ubicati nel Comune di Legnaro (PD), in Via Due Giugno, posti in vendita singolarmente per i lotti di seguito indicati:

LOTTO 01

Diritto venduto: proprietà per 1/1.

Ubicazione: Legnaro (PD), Via Due Giugno n. 74.

Descrizione: porzione di fabbricato ad uso ricovero attrezzi/deposito (cat. C/2), pertinenza di edificio residenziale, su unico piano f.t. con terreno pertinenziale comune. Non costituisce unità autonoma; accesso tramite particella 326 di altra ditta; uso attuale a deposito pertinenziale.

Identificazione catastale:

- **Catasto Fabbricati**, Comune di Legnaro (PD), Foglio 12:
 - Part. 427, **sub 4**, C/2, cl. 2, cons. 51 mq, sup. catastale 61 mq, rendita € 113,26 – Via Due Giugno n. 74, Piano T;
 - Part. 427, **sub 6** (graffato con part. 326 sub 13), C/2, cl. 2, cons. 69 mq, sup. catastale 73 mq, rendita € 153,23 – Via Due Giugno n. 74, Piano T.
- **Catasto Terreni**, Foglio 12: Part. 427, Ente Urbano, sup. 115 mq.

Confini catastali (part. 427, Fg. 12): a Nord p. 523; a Est p. 326; a Sud p. 387; a Ovest pp. 705 e 523.

Destinazione urbanistica: ZTO C1/36, art. 20 delle NTO del P.I. Comune di Legnaro (tav. 13.3.4).

Regolarità edilizia (art. 173-quater disp. att. c.p.c.): concessione in sanatoria L. 47/1985 con abitabilità n. 1023 del 15/07/1992; D.I.A. n. 172/04 del 21/09/2004. Sopralluogo feb. 2025: conforme a titoli e schede catastali. Si rinvia alla perizia di stima e alla relazione tecnica.

Stato dell'immobile: occupato a titolo di pertinenza dai sigg. [REDACTED]; non risultano contratti di locazione.

Prezzo base d'asta: € 7.600,00. Offerta minima (75%): € 5.700,00. Rilancio minimo: € 500,00.

Sono accettate offerte anche per singoli mappali così identificati:

- **LOTTO 1A: piena proprietà per 1/1** Foglio 12 Part. 427, **sub 4**, C/2, cl. 2, cons. 51 mq, sup. catastale 61 mq, rendita € 113,26 – Via Due Giugno n. 74, Piano T;

Prezzo base d'asta: € 4.900,00. Offerta minima (75%): € 3.675,00. Rilancio minimo: € 500,00.

- **LOTTO 1B: piena proprietà per 1/1** Foglio 12 Part. 427, **sub 6** (graffato con part. 326 sub 13), C/2, cl. 2, cons. 69 mq, sup. catastale 73 mq, rendita € 153,23 – Via Due Giugno n. 74, Piano T.

Prezzo base d'asta: € 2.700,00. Offerta minima (75%): € 2.025,00. Rilancio minimo: € 500,00

LOTTO 02

Diritto venduto: proprietà per 1/1.

Ubicazione: Legnaro (PD), Via Due Giugno n. 74/A (indirizzo catastale: n. 74/B).

Descrizione: porzione di locale autorimessa con centrale termica e lavanderia (nord-ovest del lotto) e locale sgombero (sud-ovest), separati da cortile pertinenziale; porzione non autonoma, accesso da proprietà confinante; uso a deposito pertinenziale dell'abitazione del sig. [REDACTED]

Identificazione catastale:

- **Catasto Fabbricati**, Comune di Legnaro (PD), Foglio 12:
 - Part. 387, sub. 8, C/2, cl. 1, cons. 36 mq, sup. catastale 46 mq, rendita € 66,93 – Via Due Giugno n. 74/A, Piano T.
- **Catasto Terreni**, Foglio 12: Part. 387, Ente Urbano, sup. 465 mq (porzione lato ovest).

Confini catastali (part. 387 sub. 8): a Nord p. 427; a Est p. 387 sub. 6; a Sud p. 426; a Ovest p. 705.

Destinazione urbanistica: ZTO C1/36, art. 20 NTO P.I. Comune di Legnaro.

Regolarità edilizia: Concessione edilizia n. 88/77; abitabilità n. 88/77; condono L. 47/85 con abitabilità n. 93 del 18/06/1992; D.I.A. n. 150/2014; richiesta agibilità 18/06/2015 (silenzio-assenso). Sopralluogo feb. 2025: conforme. Si rinvia alla perizia di stima e alla relazione tecnica.

Stato dell'immobile: pertinenza dell'abitazione del sig. [REDACTED]; nessun contratto di locazione noto. **Prezzo base d'asta: € 3.000,00. Offerta minima (75%): € 2.250,00. Rilancio minimo: € 200,00.**

LOTTO 03

Diritto venduto: proprietà per 1/1.

Ubicazione: Legnaro (PD), Via Due Giugno n. 76 (porzioni con indirizzo catastale n. 80).

Descrizione: porzioni di fabbricato ad uso garage e ripostiglio (con cisterna e C.T.), su unico piano f.t., insistente sulla part. 426; porzioni non autonome e non comprensive dell'intero edificio; accesso tramite part. 371 di altra ditta. Inclusi anche i B.C.N.C. sub 1 e sub 5 (in quota o per intero).

Identificazione catastale:

- **Catasto Fabbricati**, Comune di Legnaro (PD), Foglio 12:
 - Part. 426, sub. 2, C/6, cl. 1, cons. 18 mq, sup. catastale 21 mq, rendita € 33,47 – Via Due Giugno n. 80, Piano T;
 - Part. 426, sub. 3, C/6, cl. 1, cons. 18 mq, sup. catastale 20 mq, rendita € 33,47 – Via Due Giugno n. 80, Piano T;
 - Part. 426, sub. 4, C/2, cl. 1, cons. 26 mq, sup. catastale 31 mq, rendita € 48,34 – Via Due Giugno n. 76, Piano T;
 - Part. 426, sub. 1 – B.C.N.C.; Part. 426, sub. 5 – B.C.N.C.
- **Catasto Terreni**, Foglio 12: Part. 426, Ente Urbano, sup. 88 mq.

Confini catastali (part. 426): a Nord p. 387; a Est p. 371; a Sud p. 393; a Ovest strada comunale p. 705.

Destinazione urbanistica: ZTO C1/36, art. 20 NTO P.I. Comune di Legnaro.

Regolarità edilizia: Concessione edilizia in sanatoria con abitabilità n. 88 del 14/09/1989. Sopralluogo feb. 2025: conformità a titoli e schede catastali.

Si rinvia alla perizia di stima e alla relazione tecnica.

Stato dell'immobile: locali accessori e porzioni di garage pertinenti di abitazioni su part. 371; nessun contratto di locazione noto.

Prezzo base d'asta: € 4.800,00. **Offerta minima (75%)**: € 3.600,00. **Rilancio minimo**: € 300,00.

Sono accettate offerte anche per singoli mappali così identificati

- **LOTTO 3A: piena proprietà per 1/1** Foglio 12 Part. 426, **sub. 2**, C/6, cl. 1, cons. 18 mq, sup. catastale 21 mq, rendita € 33,47 – Via Due Giugno n. 80, Piano T;
piena proprietà per 1/2 della quota indivisa Foglio 12 Part. 426, **sub. 4**, C/2, cl. 1, cons. 26 mq, sup. catastale 31 mq, rendita € 48,34 – Via Due Giugno n. 76, Piano T;
comprensiva della quota dei beni comuni non censiti;
Prezzo base d'asta: € 2.475,00. **Offerta minima (75%)**: € 1.856,25. **Rilancio minimo**: € 300,00.
- **LOTTO 3B: piena proprietà per 1/1** Foglio 12 Part. 426, **sub. 3**, C/6, cl. 1, cons. 18 mq, sup. catastale 20 mq, rendita € 33,47 – Via Due Giugno n. 80, Piano T;
piena proprietà per 1/2 della quota indivisa Foglio 12 Part. 426, **sub. 4**, C/2, cl. 1, cons. 26 mq, sup. catastale 31 mq, rendita € 48,34 – Via Due Giugno n. 76, Piano T;

comprensiva della quota dei beni comuni non censiti;

Prezzo base d'asta: € 2.325,00. **Offerta minima (75%):** € 1.743,75. **Rilancio minimo:** € 300,00.

LOTTO 04

Diritto venduto: proprietà per 1/1 (porzioni).

Ubicazione: Legnaro (PD), Via Due Giugno n. 78.

Descrizione: porzioni di fabbricati ad uso ripostiglio, garage e abitazione (portico/cucinino), pertinenze dell'abitazione principale adiacente; porzioni non autonome; accesso tramite part. 346 di altra ditta; uso a pertinenza dell'abitazione.

Difformità edilizie: presenti e sanabili esclusivamente a seguito di acquisto all'asta (art. 40, c. 6, L. 47/1985): portico di collegamento tra garage sub. 3 e abitazione sub. 2; cambio d'uso da garage (sub. 4) a porzione di abitazione; ampliamento del sub. 3 verso sud. L'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria entro 120 giorni dalla stipula, a proprie cure e spese. Nota catastale: sulla part. 393 Fg. 12 ricadono porzioni facenti parte di subalterni non autonomi; l'alienazione presuppone preventiva identificazione catastale con attribuzione di distinti subalterni, a cura e spese dell'aggiudicatario.

Identificazione catastale:

- **Catasto Fabbricati**, Comune di Legnaro (PD), Foglio 12:
 - Part. 393, sub. 2, cat. F/4 – Via Due Giugno n. 78, Piano T;
 - Part. 393, sub. 3, C/6, cl. 1, cons. 27 mq, sup. catastale 34 mq, rendita € 50,20 – Via Due Giugno n. 78, Piano T;
 - Part. 393, sub. 4, C/6, cl. 1, cons. 21 mq, sup. catastale 27 mq, rendita € 39,04 – Via Due Giugno n. 78, Piano T;
 - Part. 393, sub. 5, cat. F/4 – Via Due Giugno n. 78, Piano T.
- **Catasto Terreni**, Foglio 12: Part. 393, Ente Urbano, sup. 178 mq.

Confini catastali (part. 393): a Nord pp. 371 e 426; a Est p. 346; a Sud p. 714; a Ovest strada comunale p. 705. Destinazione urbanistica: ZTO C1/36, art. 20 NTO P.I. Comune di Legnaro. Regolarità edilizia: Condono L. 47/85 con abitabilità n. 170 del 22/03/1994. Sopralluogo feb. 2025: non conforme per le difformità sopra indicate. Si rinvia alla perizia di stima e alla relazione tecnica del Geom. Alberto Sgaravato.

Stato dell'immobile: pertinenza e locali principali dell'abitazione adiacente; nessun contratto di locazione noto. **Prezzo base d'asta:** € 6.200,00. **Offerta minima (75%):** € 4.650,00. **Rilancio minimo:** € 300,00.

Lotto	Ubicazione	Prezzo base	Offerta minima	Rilancio minimo
Lotto 1A	Via Due Giugno n. 74, Legnaro (PD)	€ 4.900,00	€ 3.675,00	€ 500,00
Lotto 1B	Via Due Giugno n. 74, Legnaro (PD)	€ 2.700,00	€ 2.025,00	€ 500,00
Lotto 02	Via Due Giugno n. 74/A, Legnaro (PD)	€ 3.000,00	€ 2.250,00	€ 200,00
Lotto 3A	Via Due Giugno n. 76, Legnaro (PD)	€ 2.475,00	€ 1.856,25	€ 300,00
Lotto 3B	Via Due Giugno n. 76, Legnaro (PD)	€ 2.325,00	€ 1.743,75	€ 300,00
Lotto 04	Via Due Giugno n. 78, Legnaro (PD)	€ 6.200,00	€ 4.650,00	€ 300,00

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti il

giorno 11 agosto 2026 alle ore di seguito indicate:

- Lotto 01 – ore: 10:00 giorno 11.08.2026
- Lotto 02 – ore: 10:20 giorno 11.08.2026
- Lotto 03 – ore: 10:40 giorno 11.08.2026
- Lotto 04 – ore: 11:00 giorno 11.08.2026

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte:

- 1) le offerte di acquisto redatte in carte legale (con marca da bollo da € 16,00) dovranno essere presentate

entro le ore 12:00 del 10 agosto 2026

presso lo studio del Curatore, dott.ssa Rafaella Bressan, sito in Abano Terme (PD) via Andrea Brustolon nr. 11. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Curatore, la data, l'eventuale numero del lotto o lotto unico e l'ora fissata per l'esame delle offerte.

La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente; sulla busta esterna il delegato alla ricezione annota: la data e l'ora della ricezione; il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del Curatore e la data fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione.

Tutte le buste esterne saranno aperte del Curatore prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno.

Le offerte segrete, contenute nelle buste esterne ancora sigillate saranno aperte solo al momento della specifica vendita;

- 2) l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore munito di procura speciale notarile anteriore alla presentazione stessa; i procuratori se legali possono altresì presentare offerta per persona da nominare; l'offerta dovrà qualificarsi espressamente come "irrevocabile" e tale dovrà intendersi per la durata di almeno 120 giorni, salvo più lunga indicazione e:

- se il soggetto offerente è persona fisica, l'offerta dovrà indicare il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile e alla stessa dovranno essere allegati codice fiscale e documento di identità. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno inoltre essere allegate le copie del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un ente collettivo, l'offerta dovrà indicare ragione sociale e sede legale dell'ente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante nonché visura aggiornata del Registro delle Imprese non anteriore a tre mesi dalla quale risultino i poteri (eventualmente integrata da copia del verbale di conferimento degli stessi), ovvero procura speciale notarile o atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, dovrà altresì dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti necessari all'intestazione della proprietà del bene, pena la decadenza e conseguente perdita della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, in caso non si possa addivenire alla conclusione dell'atto traslativo;
- se l'offerta è formulata da più persone, l'offerta dovrà contenere le informazioni di cui ai paragrafi che precedono con riferimento a tutti i soggetti;

3) l'offerta dovrà contenere:

- i dati identificativi del bene per il quale è proposta nonché il numero della procedura e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nel presente bando a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

4) all'offerta dovrà essere allegato oltre alla documentazione sopra specificata **un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Padova, Fallimento n. 52/2018**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno ai sensi dell'art. 587/II c.p.c.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

- 1) l'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice Delegato sospendere la vendita ai sensi dell'art. 108 l.f.;
- 2) ciascun offerente sarà tenuto a presentarsi personalmente (anche a mezzo di procuratore munito di procura speciale notarile), all'ora e nel luogo anzidetti anche per partecipare alla eventuale gara; la

mancata presentazione non escluderà la validità ed efficacia dell'offerta ed in caso di unica offerta valida ed efficace l'offerente non comparso verrà individuato quale soggetto obbligato all'acquisto.

Se l'offerta è stata formulata da più persone, e uno solo degli offerenti partecipi personalmente dovrà essere munito di procura speciale notarile rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto medesimo.

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salva la facoltà del miglior offerente di perfezionare l'acquisto mediante nomina di società di leasing quale acquirente, contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita, dove il contratto di locazione finanziaria potrà vedere l'offerente unico ed esclusivo utilizzatore del bene.

Qualora siano pervenute al Curatore offerte irrevocabili di acquisto accompagnate da deposito cauzionale, a fronte delle quali il Curatore abbia attivato la vendita, sarà ritenuto valido il deposito cauzionale già versato al Curatore se raggiunga la soglia del 10% del prezzo offerto, fermo restando l'obbligo di depositare, ai fini della partecipazione all'esperimento di vendita, offerta di acquisto in conformità al presente bando.

In tal caso all'offerta, oltre a quanto previsto dal presente bando, dovrà essere allegata copia dell'assegno o del bonifico già trasmesso al Curatore.

- 3) Le buste saranno aperte il giorno e all'ora fissate per la delibera sulle offerte alla presenza fisica degli offerenti. In caso di unica offerta valida ed efficace, l'offerente verrà individuato quale soggetto obbligato all'acquisto.

Qualora siano state presentate due o più offerte, si procede a una gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, che potrà eventualmente anche essere stata depositata da offerente non comparso: sarà individuato quale migliore offerente chi offra la somma più elevata.

Qualora però gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il miglior offerente sarà individuato secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna il deposito cauzionale di maggior importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di deposito cauzionale sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Gli assegni circolari consegnati da chi non risulti migliore offerente saranno restituiti immediatamente ai presenti e resi disponibili per il ritiro agli assenti. Gli assegni circolari consegnati dal migliore offerente saranno versati sul conto corrente della Procedura.

Colui che sia individuato quale migliore offerente ha l'obbligo di stipulare l'atto notarile di compravendita nel termine e alle condizioni di seguito precisate.

- 4) Il saldo prezzo, pari alla somma offerta dal migliore offerente al netto del deposito cauzionale introitato dal Curatore, oltre ad ogni onere fiscale e accessorio, dovrà essere pagato **non oltre 30 giorni dalla data della gara o nel minor termine indicato nell'offerta.**

L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti al trasferimento sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Curatore o dal Notaio rogante, e dovrà essere versato prima dell'atto notarile di trasferimento. Il prezzo potrà essere pagato con il ricavo di mutuo ipotecario avente garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita;

- 5) in caso di inadempimento, il deposito cauzionale versato sarà incamerato dalla Procedura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- 6) l'atto di cessione andrà stipulato entro 15 (quindici) giorni dal pagamento del saldo prezzo a ministero di Notaio del distretto di Padova individuato dalla procedura e a spese della parte acquirente; ogni onere notarile e fiscale inerente alla vendita sarà a carico integrale ed esclusivo dell'acquirente;
- 7) il Curatore non si avvarrà del potere di sospensione della procedura competitiva ai sensi dell'art. 107 IV co. l.f. anche qualora fosse formulata un'offerta migliorativa.
- 8) Ai sensi dell'art. 108 II co. l.f., il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, una volta riscosso integralmente il prezzo da parte della Procedura e stipulato l'atto notarile di trasferimento. Le formalità presso la Conservatoria dei RR.II. per la cancellazione di quanto suindicato saranno eseguite a cura ed a carico della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'acquirente.
- 9) La presentazione dell'offerta irrevocabile costituisce accettazione delle condizioni tutte contenute nel presente avviso di vendita.

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'acquirente potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato

dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla stipula dell'atto notarile.

Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il presente bando è depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova e pubblicato, in conformità al protocollo in uso presso lo stesso Tribunale, sui seguenti siti internet: www.tribunale.padova.giustizia.it, www.astalegale.net, www.idealista.it, www.immobiliare.it nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Il presente bando dovrà essere notificato ai sensi dell'art. 107 L.F. a cura del Curatore a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio sull'immobile tramite PEC o a mezzo ufficiale giudiziario.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Curatore, Via Andrea Brustolon nr. 11 – Abano Terme (PD) (tel. 049.8154664 - fax 049.7964261, e-mail r.bressan@studio-bressan.eu).

Abano / Padova, 08 giugno 2026

Il Curatore
dott.ssa Rafaella Bressan